

AVVISO

(data di pubblicazione: 09 luglio 2026)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO SOSTITUTIVI E INTEGRATIVI

Si comunica che il Consiglio di Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, in conformità a quanto previsto dal Regolamento per l'attribuzione degli incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010, emanato con D.R. n. 354 del 27/07/2011, ha approvato, nella seduta del 10 giugno 2026, la "Griglia di valutazione per l'attribuzione dei contratti di insegnamento sostitutivi e integrativi".

La griglia è finalizzata a:

- ✓ assicurare uniformità nei processi valutativi tra i diversi Corsi di Studio;
- ✓ valorizzare sia il profilo accademico sia quello professionale dei candidati;
- ✓ rendere espliciti i criteri di attribuzione del punteggio;
- ✓ garantire coerenza con la legge e con i regolamenti di Ateneo

La griglia risulta così articolata:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO SOSTITUTIVI E INTEGRATIVI

Criterio	Punteggio
Esperienze didattiche nella materia (*)	0 - 20
Produzione scientifica e relatore a convegni (**)	0 - 20
Altri titoli (***) di cui:	
· Titoli di formazione post-laurea, compreso dottorato di ricerca (max 4 punti)	0 - 4
· Soggiorni di studio in Italia o all'estero (0-1)	0 - 1
· Borse di studio o ricerca (0-1)	0 - 1
· Abilitazioni (compresa ASN) e iscrizione ad albi professionali (max 4 punti)	0 - 4
· Attività professionale o di servizio: fino a 10 punti	0 - 10
TOTALE	60

(*) Valuta l'afferenza e l'intensità dell'attività didattica svolta nella specifica materia oggetto del bando

(**) Valuta l'afferenza e l'intensità della produzione e dell'attività convegnistica nella specifica materia oggetto del bando. Tiene conto delle pubblicazioni scientifiche; della partecipazione a convegni in qualità di relatore.

(***) Valuta l'afferenza dei titoli alla specifica materia oggetto del bando

1. Struttura della griglia di valutazione

La griglia si articola in tre macro-aree principali, per un totale massimo di 60 punti, così suddivisi:

- Esperienze didattiche (max 20 punti)

Valuta l'afferenza e l'intensità dell'attività didattica svolta nella specifica materia oggetto del bando.

- Produzione scientifica e attività convegnistica (max 20 punti)

Valuta l'afferenza e l'intensità della produzione e dell'attività convegnistica nella specifica materia oggetto del bando
Tiene conto:

- A. delle pubblicazioni scientifiche;
- B. della partecipazione a convegni in qualità di relatore.

- Altri titoli (max 20 punti)

Valuta l'afferenza dei titoli alla specifica materia oggetto del bando

Questa area è articolata in sotto-criteri specifici:

- C. Titoli di formazione post-laurea, compreso dottorato di ricerca (max 4 punti)
- D. Soggiorni di studio in Italia o all'estero (0-1)
- E. Borse di studio o ricerca (0-1)
- F. Abilitazioni (compresa ASN) e iscrizione ad albi professionali (max 4 punti)
- G. Attività professionale o di servizio: fino a 10 punti

2. Meccanismo di funzionamento della griglia

La griglia opera secondo un principio di valutazione comparativa su base quantitativa, in cui:

- i. a ciascun criterio è assegnato un intervallo di punteggio massimo;
- ii. il Consiglio di Corso di Studio attribuisce un punteggio discrezionale ma motivato entro l'intervallo previsto;
- iii. il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi parziali.

2.1. Modalità di attribuzione dei punteggi

Per ciascun candidato il Consiglio di Corso di Studio dovrà procedere a:

- **Analisi del curriculum**
 - Verifica della coerenza con il settore scientifico-disciplinare.
- **Attribuzione punteggi per singolo criterio**
 - Il Consiglio di Corso di Studio assegna un valore numerico per ogni voce della griglia.
 - L'attribuzione deve essere:
 - coerente con i titoli presentati;
 - comparabile tra candidati.
- **Somma dei punteggi:**
 - Il punteggio totale massimo conseguibile è di 60 punti.
 - Il candidato con il punteggio più elevato risulta primo classificato.

2.2. Criteri di valutazione qualitativa (interpretazione della griglia)

Per garantire uniformità applicativa, si suggeriscono le seguenti linee guida:

- **Esperienze didattiche**
 - punteggio alto → attività continuativa e specifica nella materia;
 - punteggio basso → esperienze sporadiche o non coerenti.
- **Produzione scientifica**
 - punteggio alto → pubblicazioni su riviste qualificate e partecipazione attiva a convegni;
 - punteggio basso → produzione limitata o non pertinente.
- **Altri titoli**
 - valutazione cumulativa della formazione e dell'esperienza professionale;
 - attenzione alla coerenza con il profilo dell'insegnamento.

2.3. Gestione delle situazioni di parità

In caso di parità di punteggio, si applicano i seguenti criteri preferenziali:

- Possesso congiunto di:
 - Dottorato di ricerca
 - Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) o titolo equivalente estero
- Possesso di:
 - ASN o titolo equivalente
- Possesso di:
 - Dottorato di ricerca

Qualora la parità persista anche dopo l'applicazione dei suddetti titoli preferenziali, il Consiglio di Corso di Studio può prevedere lo svolgimento di un colloquio, finalizzato a:

- approfondire le competenze scientifiche e didattiche del candidato;
- verificare la coerenza del profilo con gli obiettivi formativi dell'insegnamento;
- valutare le capacità espositive e l'attitudine all'attività didattica.

Il colloquio costituisce, in tal caso, criterio ulteriore e dirimente ai fini della formulazione della graduatoria finale.

2.4. Punteggio minimo per l'idoneità

Il candidato, ai fini dell'attribuzione del contratto, dovrà conseguire un punteggio minimo pari a 20.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Livia IANNUCCI

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA**

Prof. Raffaele TREQUATTRINI